

TEMA NR. 3

Parte 1

Rispondere ai quesiti con una semplice crocetta sulla lettera corrispondente alla risposta che si ritiene corretta.

1) Il patrimonio librario delle biblioteche degli enti pubblici locali è generalmente considerato:

- a) patrimonio disponibile di comuni, province e regioni in quanto insieme di beni strumentali, ai sensi dell'articolo 826 del Codice Civile;
- b) parte del demanio pubblico, ai sensi dell'articolo 822 del Codice Civile;
- c) inalienabile in perpetuo, una volta iscritto nell'inventario dell'ente, ai sensi dell'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42).

2) Qual è stato il libro di autore italiano più venduto in Italia nel corso dell'anno 2024 (fonte: AIE – Associazione Italiana Editori) ?

- a) “Tre ciotole”, di Michela Murgia (Mondadori);
- b) “Il passato è un morto senza cadavere”, di Antonio Manzini (Sellerio);
- c) “L'amore è il perché”, di Massimo Gramellini (Longanesi);
- d) “L'età fragile”, di Donatella Di Pietrantonio, (Einaudi);
- e) "Il dio dei nostri padri: il grande romanzo della Bibbia" di Aldo Cazzullo (Harper Collins);
- f) “Domani, domani”, di Francesca Giannone (Nord).

3) “La biblioteca non può sfuggire alla crisi dei luoghi pubblici se non si dà un nuovo compito: trasformarsi in un luogo di incontro, in una «piazza coperta» a disposizione di grandi e piccoli, ricchi e poveri, zingari e cardinali”. A chi è da attribuire questa affermazione?

- a) Antonella Agnoli;
- b) Chiara Faggiolani;
- c) Luisa Marquardt.

4) Ai sensi della Disciplina di adesione al Sistema Bibliotecario Trentino (Delibera di Giunta Provinciale n. 478 del 17 Aprile 2020) le Biblioteche specialistiche afferenti al Sistema provinciale si dividono in:

- a) biblioteche delle istituzioni museali; biblioteche degli istituti di ricerca; biblioteche delle scuole secondarie di primo grado;
- b) biblioteche di area tecnico-scientifica; biblioteche di area umanistica; biblioteche di area sociale ed economica;
- c) biblioteche specializzate; biblioteche scolastiche; biblioteche di conservazione.

5) Ai sensi del D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 , gli esemplari dei documenti destinati all'uso pubblico prodotti sul territorio della Repubblica Italiana soggetti a deposito obbligatorio nell'archivio nazionale della produzione editoriale:

- a) sono due, entrambi da consegnare presso l'Archivio Centrale dello Stato;
- b) sono due, da consegnare rispettivamente presso la Biblioteca nazionale centrale di Roma e la Biblioteca nazionale centrale di Firenze;
- c) sono tre, da consegnare rispettivamente presso la Biblioteca della Camera dei Deputati, presso la Biblioteca del Senato della Repubblica e presso la Biblioteca del Ministero degli Interni (o, in alternativa, presso la Biblioteca Centrale Giuridica del Ministero della Giustizia in caso di opera di argomento giuridico).

6) Ai sensi della Disciplina di adesione al Sistema Bibliotecario Trentino (Delibera di Giunta Provinciale n. 478 del 17 Aprile 2020) le Biblioteche di Pubblica Lettura afferenti al Sistema provinciale si dividono in:

- a) biblioteche degli enti locali; biblioteche degli enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento; biblioteche private;
- b) biblioteche di pubblica lettura di base; biblioteche di pubblica lettura con patrimonio di particolare rilievo; biblioteche di pubblica lettura di rilevanza provinciale;
- c) biblioteche con bacino d'utenza inferiore ai 3.000 abitanti; biblioteche con bacino d'utenza compreso fra 3.001 e 10.000 abitanti; biblioteche con bacino d'utenza superiore ai 10.001 abitanti.

7) Ai sensi della Disciplina di adesione al Sistema Bibliotecario Trentino (Delibera di Giunta Provinciale n. 478 del 17 Aprile 2020) costituisce requisito fondamentale di una biblioteca di pubblica lettura di base:

- a) l'essere situata in prossimità di un ambulatorio medico;
- b) l'essere situata in prossimità di una scuola primaria;

c) l'essere situata al piano terreno con accesso indipendente.

8) Ai sensi della Disciplina di adesione al Sistema Bibliotecario Trentino (Delibera di Giunta Provinciale n. 478 del 17 Aprile 2020) il patrimonio bibliografico di una biblioteca di pubblica lettura di base:

a) dispone di una quota di documenti pubblicati negli ultimi 5 anni non inferiore al 5% del patrimonio (escluso il patrimonio della sezione di documentazione locale);

b) dispone di una quota di documenti pubblicati negli ultimi 5 anni non inferiore al 10% del patrimonio (escluso il patrimonio della sezione di documentazione locale);

c) dispone di una quota di almeno 1000 documenti pubblicati negli ultimi 5 anni.

9) Ai sensi delle linee guida per l'autorizzazione allo scarto di materiale bibliografico redatte a cura della UMSt soprintendenza per i beni e le attività culturali, Ufficio beni archivistici, librari e Archivio provinciale della Provincia Autonoma di Trento, costituisce condizione necessaria per la richiesta di scarto di un documento:

a) la data di esecuzione della pubblicazione non deve risalire ad oltre 70 anni;

b) la data di esecuzione della pubblicazione non deve risultare anteriore al 1° gennaio 1951;

c) la data di esecuzione della pubblicazione non deve risalire ad oltre 80 anni;

10) Ai sensi dell'articolo 7 della Disciplina di adesione al Sistema Bibliotecario Trentino (Delibera di Giunta Provinciale n. 478 del 17 Aprile 2020), l'esternalizzazione dei servizi di biblioteca da parte degli enti locali:

a) è ammessa purché sia garantita pari professionalità e aggiornamento degli addetti e purché non riguardi la figura del responsabile di biblioteca;

b) è vietata in qualsiasi modalità o situazione, pena l'esclusione dal Sistema Bibliotecario e dal Catalogo Bibliografico Trentino;

c) è ammessa nelle modalità più opportune individuate dalla singola amministrazione, nel rispetto del Codice dei contratti pubblici (Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36).

TEMA NR. 3

Domande

1. Una biblioteca di pubblica lettura, per agire in maniera coerente con la propria vocazione, in che modo deve affrontare la delicata azione di selezione a cui sottoporre la produzione editoriale nell'ambito del processo quotidiano di accrescimento delle collezioni?
2. Come gestire il costante miglioramento e implementazione dei servizi e delle opportunità offerte all'utenza di riferimento e a quella non aderente, con l'obiettivo di costruzione di una fattiva e partecipe comunità generativa?"

Parte 2

Sviluppo del progetto, coerente con il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004), di messa in rete della biblioteca, dei poli museali e dei luoghi della cultura presenti sul territorio di competenza con particolare attenzione alla loro valorizzazione e tutela.

Poniamo che la biblioteca operi su un bacino potenziale di 10.000 residenti, con circa 2.000 utenti attivi registrati, e i musei abbiano un'utenza composta per l'80% da turisti "mordi e fuggi", che tendono a non entrare in biblioteca. I musei sono sprovvisti di un catalogo online per le opere e collezioni; la biblioteca usufruisce del Catalogo Bibliografico Trentino e accede ai servizi di SBT, inclusi il prestito interbibliotecario provinciale e la piattaforma digitale MLOL (MediaLibraryOnLine). Il Budget Eventi è composto da un fondo unico di 60.000€ per la promozione territoriale, da dividere tra le istituzioni.

La proposta dovrà prevedere nello specifico una strategia di promozione finalizzata a ricercare una trasversalità tra le iniziative culturali implementate a favore della comunità residente e degli ospiti temporanei dell'ambito turistico, attraverso livelli e strumenti di comunicazione differente, per favorire l'approfondimento del tema da angolazioni diverse. La strategia dovrà prevedere anche l'uso di strumenti digitali.

Si richiede al candidato di specificare anche gli atti amministrativi eventualmente da predisporre necessari all'impostazione progettuale adottata.